



Cuneo, lì 09 Maggio 2025

Egr.
CLIENTE

Prot. n. 20/25/FISC

ACCONTO IRPEF 2025: UN RATTOPPO ALLA NORMA PER SCONGIURARE UN AGGRAVIO DEL CARICO FISCALE

Nel 2024 il governo ha semplificato l'Irpef, passando da 4 a 3 aliquote e riducendo la pressione fiscale per i redditi medio-bassi.

SCAGLIONE	ALIQUOTA FINO AL 2023	ALIQUOTA DAL 2024	DIFFERENZA
0 – 15.000	23%	23%	0%
15.001 – 28.000	25%		-2%
28.001 – 50.000	35%	35%	0%
Oltre 50.001	43%	43%	0%

Inizialmente si trattava di una semplificazione prevista per il solo anno 2024. Con la Legge di bilancio 2025 gli scaglioni e le aliquote irpef sopra indicati sono stati resi strutturali. Tuttavia, per il calcolo degli acconti Irpef da pagare nel 2025, la norma prevedeva l'uso delle vecchie aliquote, quelle a 4 scaglioni e più alte, anziché delle nuove aliquote più basse.

L'EMERSIONE DEL PROBLEMA

Questo avrebbe portato milioni di contribuenti a pagare un acconto più alto del dovuto, anticipando più tasse rispetto a quelle effettive. I soldi in più sarebbero stati restituiti solo con la dichiarazione dei redditi dell'anno successivo, causando un disagio economico immediato.

LA RISOLUZIONE DEL PROBLEMA

Dopo le proteste, il governo ha approvato un decreto correttivo che elimina il disallineamento normativo, per cui i contribuenti dovranno versare l'acconto imposte 2025 con le nuove aliquote, evitando così acconti "gonfiati" e restituzioni tardive dei soldi versati in eccesso. In tal modo, ancorché il decreto sia arrivato nella stagione dichiarativa già in corso d'opera, gli acconti saranno calcolati con le aliquote correnti, senza penalizzare i contribuenti.